

Clini: nessuna modifica al 4° Conto Energia

GIOVEDÌ 01 DICEMBRE 2011 10:05

Per il ministro dell'Ambiente rimettere mano al quarto conto energia avrebbe effetti più negativi che positivi



“Se qualcuno pensa che possiamo rimettere mano al quarto conto energia, si sbaglia”.

Lo ha dichiarato, parlando ieri a margine di un convegno, il neo ministro dell'Ambiente, Corrado Clini. “Il quarto conto fotovoltaico è già stabilito, toccarlo avrebbe effetti più negativi che positivi, anche dal punto di vista economico”, ha precisato il ministro.

Per quanto riguarda le altre fonti rinnovabili, Clini ha ricordato la necessità di “completare il quadro di incentivi del decreto 28 che ha recepito la direttiva europea, ci stiamo lavorando e speriamo di fare presto”.

Bonelli (Verdi): il 4° Conto Energia va cambiato

“Sul Conto Energia il ministro dell'Ambiente Corrado Clini sbaglia: il decreto Romani va cambiato immediatamente se si vuole evitare che il settore delle Rinnovabili che vale oltre 13 miliardi di fatturato, 1000 imprese e oltre 100.000 addetti vada in stallo”.

Questa l'opinione del Presidente nazionale dei Verdi, Angelo Bonelli, che aggiunge: “E' strano che in meno di quarantottore il ministro abbia cambiato idea. Non più tardi di lunedì scorso Clini ad una mia domanda (durante un approfondimento di SkyTg24) proprio sul Conto energia aveva risposto 'va corretto per favorire maggiori investimenti in Italia in ricerca e sviluppo'. Oggi, invece – conclude Bonelli - lo stesso ministro dichiara che 'non va toccato'. Cosa è successo in queste 48 ore?”

Mi piace

Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Share

Articoli correlati:

01/12/2011 - 4° CONTO ENERGIA, VIETATA LA CESSIONE DELL'ISCRIZIONE AL REGISTRO

30/11/2011 - Clini: nel prossimo Cdm un decreto per la sicurezza del territorio

29/11/2011 - Clima, molti i nodi da sciogliere al vertice di Durban

24/11/2011 - GSE: da gennaio stop ai ritardi nell'erogazione incentivi 4° Conto Energia

23/11/2011 - Clini: revisione degli incentivi alle rinnovabili entro fine anno

19/11/2011 - REGISTRO GRANDI IMPIANTI, IL TAR CONTRO PUGLIA E TOSCANA
